



# Ministero della Difesa

GABINETTO DEL MINISTRO

Prot. n. APC/ 19304 / 3-2-1

Roma, il 29 APR. 2009

Allegati \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** *Ricollocazione del personale civile in servizio presso lo Stabilimento del Genio Militare di Pavia.*

<b>SEGREDIFESA-UGGEATI</b>	<b>ROMA</b>
<i>e, per conoscenza:</i>	
<b>SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA</b>	
<i>On.le Giuseppe COSSIGA</i>	<b>ROMA</b>
<b>STAMADIFESA</b>	<b>ROMA</b>
<b>STATESERCITO</b>	<b>ROMA</b>

\*\*\*\*\*

*Seguito nota n. APC/15539/3-2-1 in data 6 aprile 2009;  
Rif. lettera n. 01106/715/09 in data 24.4.2009 (non a tutti).*

\*\*\*\*\*

*Si fa riferimento alla positiva definizione della concertazione locale svoltasi presso lo Stabilimento di Pavia e conclusasi in data 23 aprile 2009, nonché al contenuto della nota di codesto Ufficio prot. n. 01106/715/09 in data 24.4.2009.*

*Al riguardo, preso atto che entro il giorno 15 maggio p.v. dovranno pervenire a U.G., per l'avvio della successiva fase di contrattazione in sede locale, le risultanze dei desiderata espressi dai dipendenti secondo il modulo già concordato con le OO.SS. territoriali e le R.S.U., si ritiene opportuno precisare quanto segue:*

- 1) I gradimenti dovranno essere manifestati da tutto il personale, compreso quello beneficiario della legge n. 104/1992 (aggiornata dalla legge n. 53/2000 e successive modifiche ed integrazioni), nonché quello prossimo al collocamento a riposo, tenuto conto che nella fattispecie trattasi di soppressione dell'ente e non di riorganizzazione dello stesso;*
- 2) le particolari situazioni individuali di cui al precedente punto 1), graduate secondo il livello di gravità e rapportate alle concrete possibilità di impiego sul territorio, potranno essere prioritariamente tenute presenti in sede di applicazione dei criteri di reimpiego nella predetta fase di contrattazione locale;*
- 3) nella stessa fase di contrattazione, potranno, altresì, essere esaminati, ove necessario, eventuali casi di aggiornamento del piano di reimpiego, nonché dei relativi criteri di applicazione.*

*Si precisa, infine, che il rinvio ai criteri adottati in occasione della riorganizzazione degli uffici della Giustizia Militare non appare pertinente, sia in considerazione che detti criteri si riferivano a reimpieghi scaturenti da legge e diffusi sull'intero territorio nazionale, sia perchè in materia di applicazione della legge n. 104/1992, gli stessi criteri non facevano altro che recepire le modifiche/integrazioni introdotte dalla citata legge n. 53/2000.*

D'ORDINE DEL MINISTRO  
IL CAPO DI GABINETTO  
(Gen. G. N. Filippo ABRATE)